LA GAZZETIA DEL NORDBARESE



BISCEGLIE

Ispezione ai serbatoi di gasolio del relitto della «Alessandro I»

DE CEGLIA ALL'INTERNO

BARLETTA

Mercato settimanale assediato dal traffico-caos

PIAZZOLLA ALL'INTERNO

CORATO

Approvato dal Consiglio il bilancio di previsione

SERVIZIO ALL'INTERNO



Dimenticato il prof. Antonio Paolillo

Una mostra stupenda

e l'occasione mancata

TRANI/Il «Palazzo» messo sottosopra

Un Pesce d'aprile scatena polemiche



Trani, il municipio (Foto Calvaresi)

TRANI - Quattro falsi nuovi assessori ed un pesce d'aprile che, quantunque atteso, ha comunque portato scompiglio. Autrice dello scherzo, come tradizione, Radio Bombo. L'emittente, dal suo sito, partendo da un fatto reale, il passaggio del consigliere De Toma da Forza Italia all'Udc, ha montato una notizia secondo cui il sindaco aveva nominato i quattro assessori mancanti dallo scorso 9 gennaio. Ne è nato un putiferio politico con smentite, controsmentite e, pare, anche litigi. Alla fine, qualcuno si è ricordato del primo aprile e la situazione è tornata alla normalità.

SERVIZIO ALL'INTERNO

Barletta / Un uomo sulle barricate «Io, Matteo Bonadies | L'Andria a Vittoria Come essere primo»



Bonadies esulta per essere stato eletto governatore dei Lions

LISI ALL'INTERNO

CALCIO / Bisceglie, ultime chance playoff

scontro salvezza



Il difensore cileno, Bruno Pesce, dell'Andria

SERVIZI ALL'INTERNO

Sale

Sale Radiobombo, l'e-

mittente privata di Trani

che con un riuscito pesce

d'aprile è riuscita ieri ad

«umanizzare» la politica

locale. Certo, non sono

mancate le polemiche. Ma

alla fine tutto si è risolto

Strane chiazze nella zo-

na del relitto della nave

affondata 15 anni fa al lar-

go di Bisceglie. Un'ispe-

zione verificherà la tenuta

delle cisterne che conten-

gono tonnellate di gasolio.

be ora di svuotarle?

Dopo 15 anni non sareb-

con una salutare risata.

Scende

ANDRIA | Prima le segnalazioni di alcune mogli giunte al 113, poi il blitz della Polizia in un circolo di via Nunziata

Scoperta bisca clandestina

All'interno sequestrati soldi, videopoker, droga e cosmetici rubati

ANDRIA - Stanche di trascorrere le serate in casa, perché i mariti, appassionati del gioco d'azzardo, passavano tutte le sere in un circolo privato, alcune mogli di Andria si sono rivolte al 113, il numero di pronto intervento della Polizia che ha così portato alla luce una vera e propria bisca in via Nunziata, alla periferia cittadina.

E sì, l'aver trascurato le legittimi consorti a favore di carte e videopoker è costato piuttosto caro ai signori mariti. L'operazione degli uomini della squadra di polizia giudiziaria del commissariato è scattata alle prime luci dell'alba di ieri. Il circolo in cui gli agenti hanno fatto irruzione è l'«Acras», che sorge non distante dal Seminario vescovile di via San Vito. Un locale protetto da occhi indiscreti. L'ingresso, addirittura, era controllato da un sistema a circuito chiuso di telecamere.

Ma, nonostante la segnalazione circostanziata delle consorti annoiate, per i poliziotti non è stato semplice eludere i controlli e sorprendere gli accaniti giocatori all'opera. All'interno, la bisca era affollata da numerose persone. Tra i presenti anche diversi volti già noti alle forze dell'ordine, tutti impegnati intorni ai tavoli da gioco, ricolmi di carte, fiches e tutto il necessario per il gioco d'azzardo. Nel circolo sono stati trovati anche quattro apparecchi di intrattenimento di genere vietato del tipo videopoker. Non solo. Nel cassetto di uno dei tavoli, i poliziotti hanno rinvenuto la «cassaforte» del circolo



(Foto Calvaresi)

contenente poco più di tremila euro in contanti. In un altro cassetto, invece, erano state occultate alcune dosi di cocaina e hashish, probabilmente utilizzate dai frequentatori del locale per te-

so della perquisizione, gli uomini del commissariato hanno scoperto anche numerosi prodotti cosmetici di incerta provenienza. Secondo gli inquirenti potrebbero provenire da precedenti furti compiuti ad Andria o città limi-

Le giustificazioni addotte dai due gestori del circolo, il 33enne E.F. ed il 37enne P.D., non hanno convinto gli agenti del commissariato e, pertanto, sono stati denunciati per agevolazioni del gioco d'azzardo. Gli incalliti giocatori, invece, sono stati deferiti all'autorità giudiziaria per partecipazione al

Il locale, invece, è stato chiuso e non è escluso che, nei prossimi giorni, il questore di Bari possa decidere anche di revocare la licenza al circolo-bisca. Indagini, intanto, sono state avviate dai poliziotti per accertare la provenienza della merce.

stata una bella occala mostra «De Nittis e Tissot,

pittori della vita moderna», a Palazzo della Marra di Barletta. E' stata, per me, davvero una bella occasione per poter ricordare mio marito, il prof. Antonio Paolillo, il quale per decenni l'ha sempre proposta, richiesta, desiderata ma... Ho avuto un nodo alla gola per la commozione: avrei tanto voluto che, in quel momento, mio marito fosse ancora in vita e potesse godere di tanta bellezza e tanta arte e illustrarla lui stesso ai visitatori essendo stato per molti anni presidente del Museo e Pinacoteca della città di Barletta.

Il prof. Antonio Paolillo, deceduto 17 anni fa, infatti, dedicò le competenze e le energie di una vita alla stesura di un libro sulla biografia e le opere pittoriche del nostro concittadino, stimato a livello

mondiale. Questo libro Fu presidente dal titolo «La Galleria De del Museo e Nittis di Bardella Pinacoteca letta», contenente anni e scrisse lavoro ininterrotto da un apprezzato parte dell'autore, fu volume pubblicato nel 1984 dalla su Giuseppe Casa editrice Schena di De Nittis Fasano

(Brindisi), per celebrare il centenario della morte del grande pittore. Fu questo, per quella ricorrenza, l'unico ricordo tangibile che la città di Barletta dedicò all'illustre concittadino.

Quest'opera, elegante e completa, e, come ho detto, frutto di anni di ricerche, mio marito volle regalarla alla sua Barletta, rinunciando ai diritti d'autore per sé e per gli eredi. Il libro, presentato dal grande maestro Domenico Purificato, riscosse un grande successo. andò per due volte in ristampa e le richieste non si fermarono alla nostra regione ma, da tutta Italia, giunsero parole di elogio e apprezzamento da parte di coloro che ne erano venuti in possesso. Ancora oggi ricevo telefonate da parte di uomini e donne di cultura che richiedono copie che, purtroppo non sono più in circolazione.

Più volte mi sono rivolta all'amministrazione comunale, nella persona del sindaco, sperando che ci fosse sensibilità culturale tale, da parte degli amministratori, per poter realizzare una ristampa, il che sarebbe andato a vantaggio solo ed esclusivamente della Cultura. Ma, come ben si può intendere: nessuna risposta, nessun cenno, nessun interesse. In effetti, capisco, per la logica del "do ut des", una persona che non c'è più... non può rendersi "utile"

Ero presente anche io, quindi, idealmente, all'inaugurazione. Dico idealmente perché, purtroppo, non ho ricevuto alcun biglietto d'invito da parte dell'organizzazione che, a quanto mi risulta, ne ha spena grande dimenticanza e sarebbe stata una bella occasione invitarmi non solo come barlettana ma, soprattutto, moglie e testimone del prof. Antonio Paolillo che tanto ha lavorato, con passione infinita allo studio delle opere del grande De Nittis. Sarebbe sta-

ta una bella occasione per ricordare quest'uomo perbene così come lo pensano tutti i suoi allievi, i suoi colleghi . i suoi amici e tutti coloro che hanno avuto la fortuna di incontrarlo nel percorso della propria

vita. E per ricordare a tutti, ma ai giovani soprattutto, che la cultura è cemento per le idee e per la crescita di un popolo e che chi non c'è più giova molto di più perché parla attraverso la memoria di ciò che ha prodotto e di chi lo ricorda e racconta.

Un esempio per le nuove generazioni che, a volte, le ritroviamo smarrite ed erranti nell'universo della cultura e dei valori.

Una organizzazione distratta non potrà, però, impedire il ricordo di chi veramente ha lasciato una traccia nell'esplorare, studiare e conoscere il celebre pittore.

E' stata una bella occasione, peccato che sia stata smarrita. Altre notizie su mio marito si possono evincere dal sito www.comitatoprocanne.com, cliccare su "chi siamo"e in calce alla pagina "presidenti fondatori prof. Antonio Paolillo, alla memoria.

Elena Foschini Paolillo



La polizia, ad Andria, ha fatto irruzione in un circolo privato trasformato in bisca: denunciati i due gestori

Sempre all'interno del locale, nel cor-

d'azzardo.

Gianpaolo Balsamo



Le pause? Utili. Quella di riflessione: inutile

DIZIONARIO

sciopero, poi un viaggio), torna il dizionario di provincia. E, non poteva essere altrimenti, torna pro-

'pausa'. Dopo la pausa, cioè, la pausa. Vale a dire: dopo la pausa vissuta, viene la pausa ragionata e parlata. Infatti, la pausa è importante. Le pause sono

fondamentali. Qualsiasi

traguardo, ogni arrivo ha sicuramente alle spalle una caso la pausa non rimette in pausa, tante pause. Ciò che appare lineare e unico, è invece interrotto e spezzettato e proprio i pezzi fanno l'intero, proprio i tanti fanno l'uno, proprio le pause fanno lo

opo una pausa di due sviluppo di qualcosa. E' bedomeniche (prima uno ne, dunque, diffidare di chi proclama di lavorare senza pause, in quanto solo la pausa permette il lavoro. E fanno spavento (o fanno

sorridere) coloro che si flagellano annunciando che sono impegnatisenza alcuna pausa. Al contrario, è la pausa che dà senso all'impegno.

Elogio del-

pausa, dunque? Certo. Ricordando, comunque, che solo in un moto nulla: la pausa di riflessione. Quando viene richiesta è solo per far capire che ormai non c'è più nulla

su cui riflettere. (michele pa-



La nuova GSR600 cambia le regole del design e delle performance.Una linea che coniuga arte e tecnologia, unendo il piacere della guida e le prestazioni di un motore che deriva dalla mitica serie GSX-R. Un audace pezzo di arte su strada.

- * Finanziamento fino a 6.000,00 euro
- 24 mesi con interessi zero.
- Spese di istruttoria pratica pari a 90,00 euro. TAN 0,00 / TAEG 1,47. Offerta valida fino al 30/04/2006.



Ride the winds of change

800-452625 www.suzukil.it Via Ospedaletto, 38/40

ANDRIA - Tel. 0883.292614 www.pastoremotors.it